



20/01/2019

TEMI:

- BONUS RISTRUTTURAZIONI

UNIONE SARDA

Pag. 32

Bonus che funziona non si cambia. È il caso del pacchetto di agevolazioni fiscali per la ristrutturazione degli immobili a uso abitativo confermato quasi in blocco anche per il prossimo anno. Al di là di alcune misure minori non rinnovate, infatti, il Governo ha deciso di prolungare fino a tutto il 2019 i principali sconti fiscali riservati a chi ammodernerà il proprio immobile.

Ristrutturazioni

Il cuore del provvedimento è sicuramente rappresentato dai bonus per ristrutturazioni o riqualificazioni energetiche. Il primo prevede anche per l'anno in corso una detrazione fiscale del 50% sulle spese sostenute per gli interventi edilizi, ordinari e straordinari, fatti su singole unità immobiliari o condomini. Per usufruire degli sconti in dichiarazione dei redditi sarà necessario effettuare pagamenti tracciabili, come bonifici parlanti, fino a un massimo di 96 mila euro, ricordandosi di specificare il codice fiscale del beneficiario che verrà poi registrato dall'Agenzia delle entrate.

Ecobonus

La proroga è arrivata anche per il cosiddetto Ecobonus, la detrazione Irpef pari alle spese sostenute per migliorare le prestazioni energetiche di un edificio tramite per esempio nuove coibentazioni, impianti di riscaldamento più efficienti, radiatori con termovalvole o pannelli solari. Gli sconti an-

Ristrutturazioni, confermato il bonus nel 2019

Detrazioni Irpef previste anche per elettrodomestici, mobili, energia e giardini

che per il 2019 oscilleranno in base al tipo di intervento fatto dal 50% fino all'85% nel caso i lavori coinvolgano un intero condominio.

Elettrodomestici, mobili e verde

Nella nuova stagione dei bonus rientreranno anche quelli per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici di ultima generazione di classe A o a A+ nel caso di forni. Lo sconto in questo caso sarà pari al 50% per un limite di spesa di diecimila euro. Le buone notizie riguarderanno inoltre i contribuenti intenzionati a risistemare giardini, terrazze o balconi per i quali sarà possibile usufruire di una detrazione del 36% fino a cinquemila euro. Infine le modalità d'incasso dei bonus: le agevolazioni verranno spalmate in dieci rate di pari importo detraibili nelle dichiarazioni dei redditi del decennio successivo.

Luca Mascia
RIPRODUZIONE RISERVATA

	BONUS CASA 2019 BONUS RISTRUTTURAZIONI Detrazione fiscale del 50% sugli interventi di recupero e ristrutturazione (fino a 96mila euro)
	ECO BONUS RIQUALIFICAZIONI ENERGETICHE Detrazione fiscale dal 50% fino all'85% sugli interventi per l'efficientamento energetico di unità immobiliari e condomini (fino a 96mila euro)
	BONUS MOBILI Detrazione del 50% per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici (fino a 10mila euro)
	BONUS VERDE Detrazione del 36% per gli interventi di sistemazione di giardini, terrazze e balconi (fino a 5mila euro)
	BONUS INFISSI, TENDE E ZANZARIERE Detrazione fiscale dal 50% per l'installazione di infissi, tende a schermatura solare e zanzariere (fino a 60mila euro)

La parola all'Ordine
degli ingegneri

Nuova procedura per accedere agli sgravi



Pag. 32

[La parola all'Ordine degli ingegneri](#)

“Registrazione nel sito dell’Enea”

Tra tante conferme spicca una novità, e non di poco conto, nell'universo delle agevolazioni edilizie. Dallo scorso novembre è infatti attivo il nuovo portale web dell'Enea, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, adibito esclusivamente alla ricezione dei dati necessari per ottenere le detrazioni fiscali del 50% previste per i miglioramenti edilizi e tecnologici che comportano risparmio energetico.

«L'obbligo di registrarsi al sito dell'Enea è ora necessario per tutti gli interventi di riqualificazione utili a tagliare i consumi domestici non inclusi nell'Ecobonus al 65% ma pur sempre meritevoli di un sconto fiscale del 50% - spiega Alberto La Barbera, consigliere dell'Ordine degli ingegneri cagliaritari con delega all'edilizia privata - ciò significa che le spese per l'installazione di una caldaia a condensazione o di elettrodomestici dal ridotto dispendio energetico potranno essere dimezzate solo nel caso l'acquisto venga certificato e trasmesso all'Enea».

In realtà la novità, confessano gli addetti ai lavori, non è stata ancora metabolizzata a pieno da molti contribuenti che rischiano nei prossimi anni di vedersi negate le detrazioni. «Ma le insidie non si limitano a questo - conclude l'ingegnere - i lavori di ristrutturazione, ordinari e straordinari, per beneficiare dei bonus casa devono rispettare le normative edilizie vigenti. Per esempio, la sostituzione di vecchi infissi con altri energeticamente più performanti potrebbe infatti essere vietata in centro storico. Meglio quindi non affidarsi alle ristrutturazioni “fai da te” e rivolgersi a un professionista per evitare che nel momento della richiesta dei bonus casa emergano abusi». (*l. m.*)